



# astat info

Nr. **44**

08/2010

## Wertschöpfung der Banken

2009

## Valore aggiunto delle banche

2009

### Die wichtigsten Kennzahlen des Südtiroler Bankensystems

### Principali caratteristiche del sistema bancario altoatesino

	2008	2009	
Beschäftigte (a)	3.965	4.001	Occupati (a)
Wertschöpfung (Millionen Euro)	647,8	595,3	Valore aggiunto (milioni di euro)
Verwaltete Wertpapiere (Millionen Euro)	20.192,0	21.772,0	Fondi intermediati (milioni di euro)
Personalkosten (Millionen Euro)	257,3	263,0	Costi del personale (milioni di euro)
Zinsüberschuss (Millionen Euro)	611,5	517,1	Margine di interesse (milioni di euro)

(a) Jahresdurchschnitt / Dato medio annuo

### Wertschöpfung beständiger als Zinsüberschuss

### Il valore aggiunto risulta più stabile del margine d'interesse

Die Wertschöpfung der Banken ist von 647,8 Mio. Euro im Jahr 2008 auf 595,3 Mio. Euro im Jahr 2009 gefallen und hat somit ein Minus von 8,1% verbucht.

Il valore aggiunto delle banche è passato da 647,8 milioni di euro nel 2008 a 595,3 milioni di euro nel 2009, registrando quindi un calo dell'8,1%.

Der Hauptanteil entfällt weiterhin auf die lokalen Banken, sprich Volksbanken, Sparkassen und Raiffeisenkassen einschließlich Raiffeisenlandesbank. Die regionalen Banken spielen eine untergeordnete Rolle.

La quota principale spetta alle banche locali: Banca Popolare, Cassa di Risparmio e Casse Rurali, unitamente alla Cassa Centrale Raiffeisen. Le banche regionali giocano invece un ruolo secondario.

Die Daten dieser Mitteilung wurden auf der Grundlage des „Prospetto di determinazione e di distribuzione del valore aggiunto, marzo 2010“ der Agenzia Bancaria Italiana ausgearbeitet.

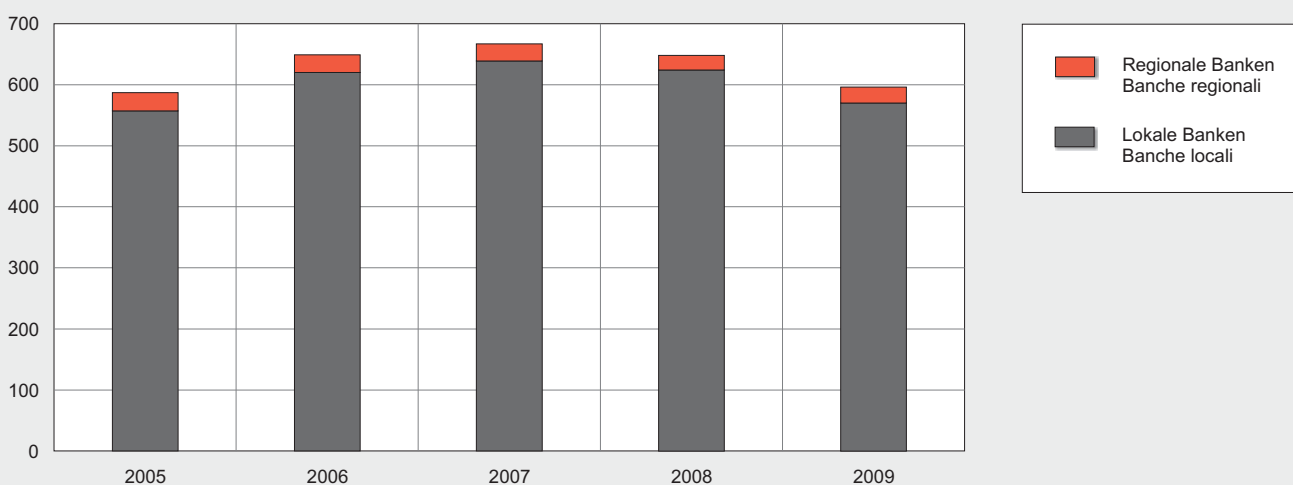
I dati contenuti in questo comunicato sono stati elaborati sulla base del "Prospetto di determinazione e di distribuzione del valore aggiunto, marzo 2010" di fonte Agenzia Bancaria Italiana.

**Wertschöpfung der Banken nach Banktyp - 2005-2009**

Werte in Millionen Euro

**Valore aggiunto delle banche per tipo di banca - 2005-2009**

Valori in milioni di euro



Quelle: Bilanzdaten der Banken, Auswertungen des ASTAT  
 Fonte: Bilanci delle banche, elaborazione ASTAT

© astat 2010 - lr



Einige typische Indikatoren geben Aufschluss über die wirtschaftliche Entwicklung des Bankensektors. Das **Einkommen aus unselbstständiger Arbeit** (Personalkosten) folgt weiterhin seinem linear ansteigenden Verlauf (+14,4% im Zeitraum 2005-2009). Dies ist in erster Linie auf die teilweise Anpassung der Arbeitseinkommen an die Inflation zurückzuführen.

Der **Zinsüberschuss** (aktive Zinsen minus passive Zinsen) hat, mit -15,4% im Vergleich zum Vorjahr, ein jähes Ende seines starken Anstiegs verzeichnet. Der Absturz auf die tiefsten Werte der vergangenen drei Jahre zeigt, dass die Finanzkrise auch Südtirols Banken gestreift hat: Die tiefen Leitzinssätze, entsprechend der allgemeinen Senkung der Zinssätze von Seiten der Europäischen Zentralbank und der allgemeine Missmut im Kreditwesen, ausgedrückt nicht zuletzt durch die steigende Anzahl der notleidenden Forderungen, trafen die Banken.

Die **Wertschöpfung** der Banken hat im Beobachtungszeitraum eine ähnlich konkave Entwicklung wie der Zinsüberschuss durchgemacht, wies von 2008 auf 2009 jedoch einen weniger ausgeprägten Umbruch auf: Während der Zinsüberschuss einen deutlichen Rückgang (-15,4%) erlitten hat, verringerte sich die Wertschöpfung nur knapp halb so stark (-8,1%). Gründe dafür sind nicht zuletzt der Rückgang der Vorleistungen um 6,9% im Vergleich zum Vorjahr und der zeitgleiche Anstieg der Produktion, insbesondere der effektiven Dienstleistungen an Kunden, wie etwa Dividenden und aktive Provisionen, um 3,8%.

Alcuni indicatori caratteristici possono spiegare l'andamento economico bancario. Il **reddito da lavoro dipendente** (costo del personale) continua a seguire un andamento crescente di tipo lineare (+14,4% nel periodo 2005-2009) dovuto soprattutto al parziale adeguamento all'inflazione dei redditi da lavoro.

Il **marginale di interesse** (differenziale tra interessi attivi e interessi passivi), con il -15,4% rispetto all'anno precedente, ha registrato l'improvvisa fine della sua rapida ascesa. La flessione ai valori più bassi degli ultimi tre anni mostra come la crisi finanziaria abbia colpito anche le banche altoatesine. Questa infatti è la loro reazione alla generale riduzione dei tassi d'interesse da parte della Banca Centrale Europea e al diffuso scontento nel sistema creditizio, dovuto non per ultimo al crescente numero delle sofferenze.

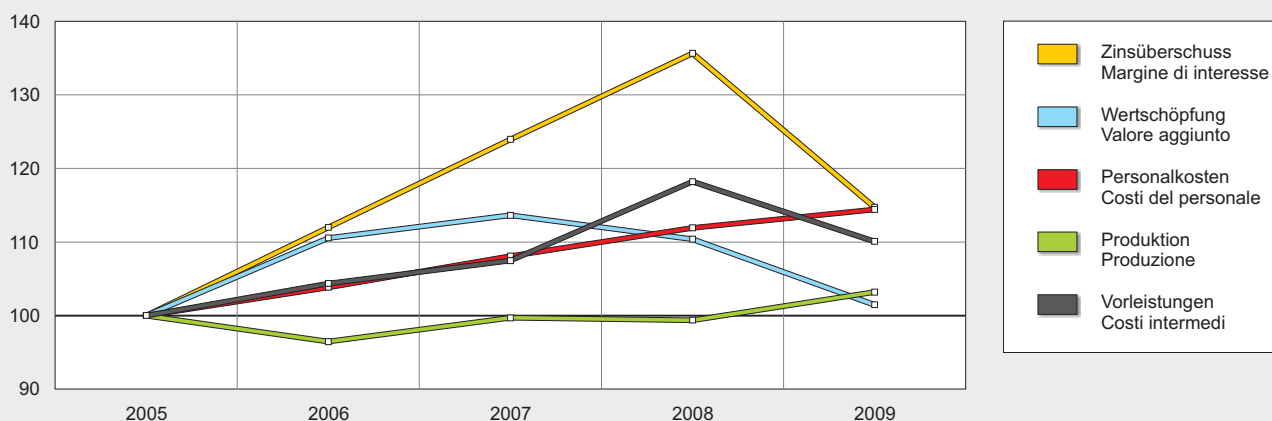
Nel periodo di osservazione il **valore aggiunto** delle banche ha seguito un andamento concavo simile a quello descritto dal margine d'interesse, tuttavia il primo mostra un'inflessione tra il 2008 ed il 2009 meno marcata: mentre il margine d'interesse ha subito uno spiccato calo (-15,4%), il valore aggiunto si è ridotto "solo" dell'8,1%. Le cause di questo fenomeno possono essere ricondotte alla crescita della produzione, in particolare ai servizi effettivi ai clienti, come i dividendi e le commissioni attive, pari a 3,8%, ed alla contestuale contrazione dei costi intermedi (-6,9%).

### Die wichtigsten Wirtschaftskennzahlen der Banken - 2005-2009

Index 2005 = 100 - in laufenden Preisen

### Principali indicatori economici delle banche - 2005-2009

Indice 2005 = 100 - a prezzi correnti



Quelle: Bilanzdaten der Banken, Auswertungen des ASTAT  
 Fonte: Bilanci delle banche, elaborazione ASTAT

### Wertschöpfung pro Beschäftigten

Bezieht man die Wertschöpfung auf die einzelnen Beschäftigten, so zeigten sich in den vergangenen Jahren große Differenzen zwischen lokalen und regionalen Banken. Auch das Jahr 2009 hat wieder für Überraschungen gesorgt: Während die Wertschöpfung pro Beschäftigten der lokalen Banken, gemäß der gesamten Wertschöpfung, im Vergleich zum Vorjahr abgenommen hat (-9,5%), konnten die regionalen Banken die Wertschöpfung pro Beschäftigten steigern (+6,4%).

### Valore aggiunto per addetto

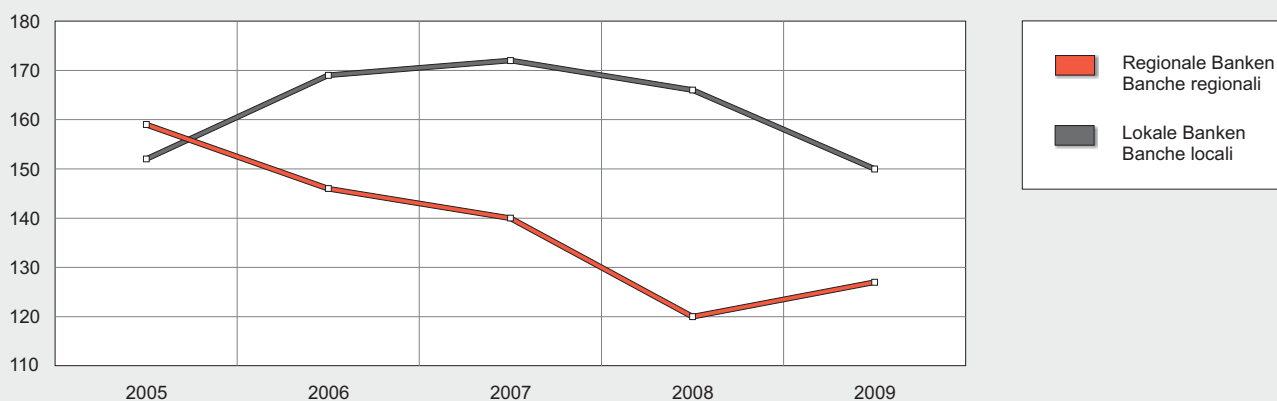
Prendendo in considerazione il valore aggiunto per addetto, emergono grosse differenze tra banche locali e regionali. L'anno 2009 ha nuovamente rilevato una sorpresa: mentre il valore aggiunto per addetto relativo alle banche locali, in linea col valore aggiunto nel complesso, è diminuito del 9,5% rispetto all'anno precedente, il valore aggiunto per addetto delle banche regionali è al contrario aumentato (+6,4%).

### Wertschöpfung je Beschäftigten nach Banktyp - 2005-2009

Werte in Tausend Euro

### Valore aggiunto per addetto e tipo di banca - 2005-2009

Valori in migliaia di euro



Quelle: Bilanzdaten der Banken, Auswertungen des ASTAT  
 Fonte: Bilanci delle banche, elaborazione ASTAT

In Zahlen ausgedrückt konnten die regionalen Banken die Wertschöpfung je Beschäftigten von 120.000 Euro im Jahr 2008 auf 127.000 Euro im Jahr 2009 erhöhen, während jene der lokalen Banken von 166.000 Euro auf 150.000 Euro fiel.

Le banche regionali sono riuscite quindi ad aumentare il valore aggiunto per addetto dai 120.000 euro del 2008 ai 127.000 euro del 2009, mentre le banche locali hanno riscontrato una flessione: da 166.000 euro a 150.000 euro.

## Entwicklung der Beschäftigten- zahlen

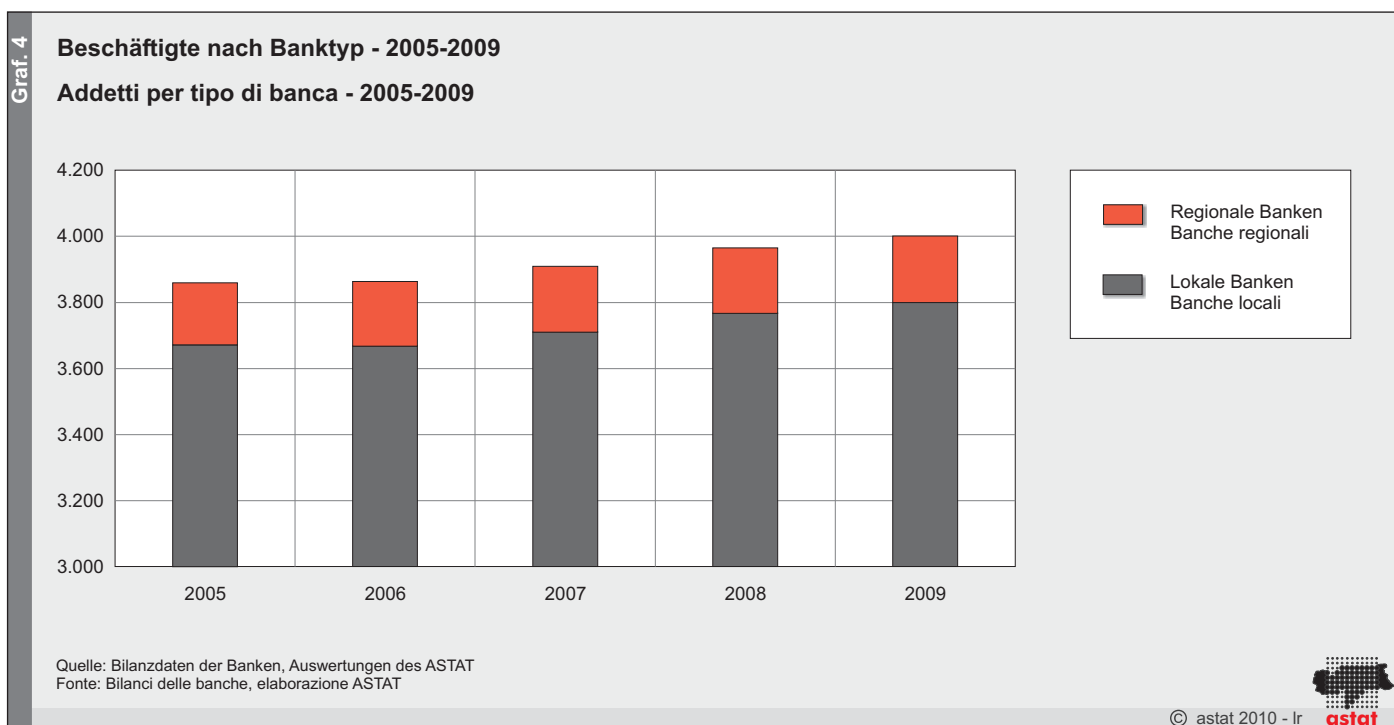
Die Anzahl der Beschäftigten in den lokalen Banken ist von 3.767 im Jahr 2008 auf 3.804 im Jahr 2009 angestiegen; dies bedeutet einen Zuwachs um 1,0%.

Auch die regionalen Banken haben ihren Mitarbeiterstab vergrößert: von 198 im Jahr 2008 auf 201 im Jahr 2009 (+1,5%). Die Beschäftigungszahlen steigen also weiter und haben 2009 zum ersten Mal einen Gesamtwert von mehr als 4.000 Mitarbeitern erreicht.

## Andamento degli occupati

Il numero degli addetti nelle banche locali è cresciuto, passando dai 3.767 del 2008 ai 3.804 del 2009, con un incremento pari all'1,0%.

Anche le banche regionali hanno aumentato il loro contingente di personale: da 198 del 2008 a 201 del 2009 (+1,5%). Il numero di occupati ha continuato ad crescere e nel 2009, per la prima volta, ha raggiunto un valore totale di oltre 4.000 addetti.



## Einkommen aus unselbstständiger Arbeit

Das durchschnittliche Pro-Kopf-Einkommen der Bankbediensteten (Personalkosten) ist seit dem Jahr 2005 konstant angestiegen, von 59,6 Tausend Euro auf 65,7 Tausend Euro im Jahr 2009. Wird das Einkommen um die Inflation bereinigt<sup>(1)</sup>, so zeigt sich im Jahr

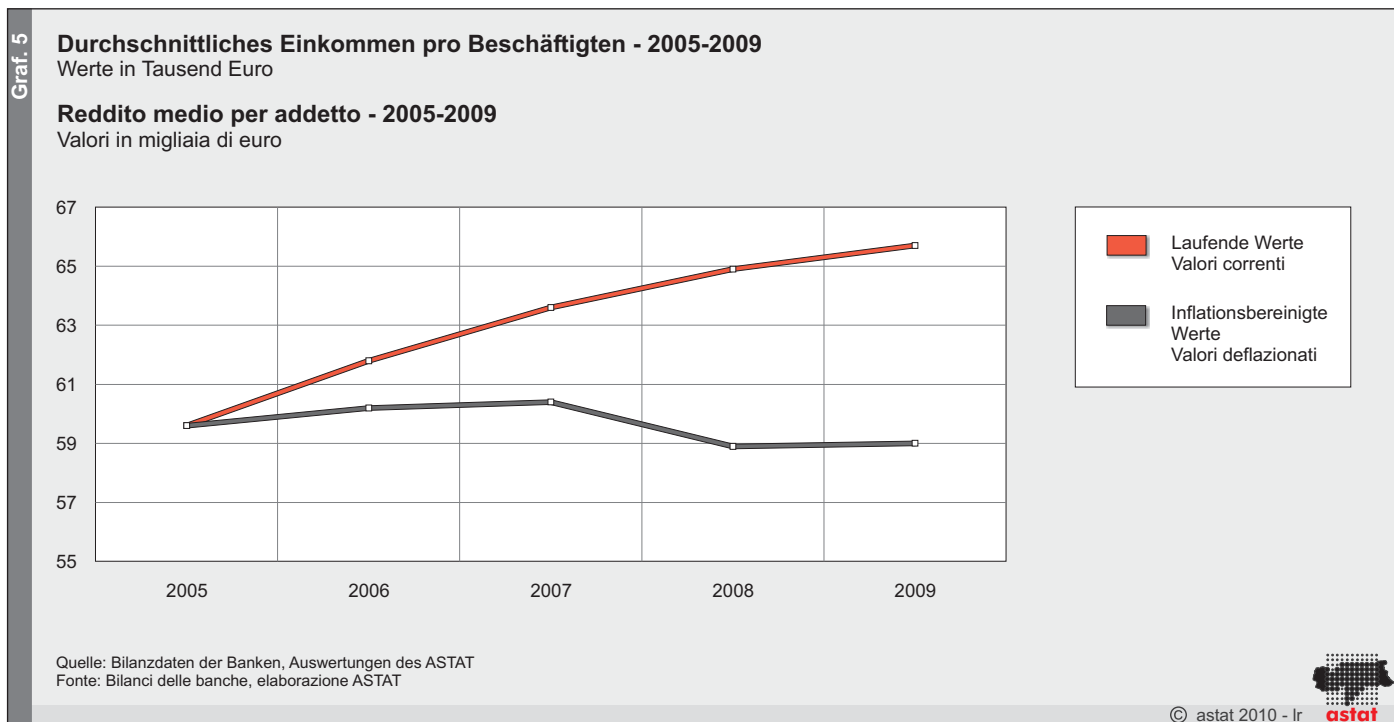
## Reddito da lavoro dipendente

Dall'anno 2005 in poi il reddito medio pro capite da lavoro dipendente, corrispondente al costo del personale, è cresciuto in maniera costante, passando da 59.600 euro a 65.700 euro nel 2009. Depurando il reddito dell'effetto dell'inflazione<sup>(1)</sup>, si nota, dopo un

<sup>(1)</sup> Inflationsbereinigt durch den gesamtstaatlichen Verbraucherindex (NIC) ohne Tabakwaren, mit Basisjahr 2005.  
Deflazionato mediante l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) esclusi i tabacchi, con anno base 2005.

2009, nach einem Rückgang im Vorjahr, wieder ein Plus von 0,2%. Dafür ist nicht zuletzt die rekordtiefe Inflationsrate von 0,8% ausschlaggebend.

calo nel 2008, una lieve ripresa per il 2009 (+0,2%). Per l'aumento del reddito deflazionato nel 2009 è stato determinante il tasso d'inflazione registrato al minimo storico: +0,8%.



### Verwaltete Wertpapiere pro Beschäftigten

Auch im Jahr 2009 haben die von den lokalen Banken verwalteten Wertpapiere ihre konstante und starke Entwicklung nach oben fortgesetzt. Dabei ist der Wert von 5,136 Millionen Euro/Beschäftigten im Jahr 2008 auf 5,459 Millionen Euro/Beschäftigten im Jahr 2009 angestiegen.

Stärkere Schwankungen zeigen die regionalen Banken. Nach einigen Werten klar unterhalb jener der lokalen Banken, konnte 2009 wieder ein steiler Anstieg seitens der regionalen Banken verzeichnet werden: von 4,258 Millionen Euro/Beschäftigten im Jahr 2008 auf 5,109 Millionen Euro/Beschäftigten.

### Fondi intermediati per addetto

Anche nel 2009 i fondi intermediati gestiti dalle banche locali hanno continuato il loro costante e intenso sviluppo. Il valore di 5,136 milioni di euro/addetto del 2008 è aumentato raggiungendo nel 2009 un valore pari a 5,459 milioni di euro/addetto.

Le banche regionali hanno mostrato, in analogia all'andamento del valore aggiunto per addetto, forti fluttuazioni anche per il numero dei fondi intermediati per addetto. Dopo alcuni valori chiaramente al di sotto di quelli delle banche locali, il 2009 ha potuto nuovamente registrare una rapida crescita da parte delle banche regionali: da 4,258 milioni di euro/addetto nel 2008 a 5,109 milioni di euro/addetto.

**Verwaltete Wertpapiere je Beschäftigten und Banktyp - 2005-2009**

Werte in Tausend Euro je Beschäftigten

**Fondi intermediati per addetto e per tipo di banca - 2005-2009**

Valori in migliaia di euro per addetto



Quelle: Bilanzdaten der Banken, Auswertungen des ASTAT  
 Fonte: Bilanci delle banche, elaborazione ASTAT

© astat 2010 - lr

**Zusammenfassung**

Die Wirtschaftskrise im Jahr 2009 hatte auch auf Südtirols Bankensektor einige Auswirkungen.

Niedrige Leit- und Bankzinsen und Misstrauen im Kreditwesen haben den Verlauf des Zinsüberschusses im Jahr 2009 geprägt. Dem starken Anstieg der vergangenen Jahre wurde vorerst ein Ende gesetzt: Der Zinsüberschuss ist von 611,5 Mio. Euro im Jahr 2008 auf 517,1 Mio. Euro im Jahr 2009 gefallen und hat somit ein Minus von 15,4% verbucht.

Nichtsdestotrotz ist die Wertschöpfung, mit -8,1%, nur knapp halb so stark zurückgegangen wie der Zinsüberschusses. Dies verdanken die Banken nicht zuletzt dem Produktionsanstieg und dem Rückgang der Vorleistungen im Vergleich zum Vorjahr.

Die Ergebnisse der fünf wichtigsten Bankengruppen Italiens im Stress-Test des Europäischen Ausschusses der Bankenaufsichtsbehörden (CEBS) lassen optimistisch in die Zukunft blicken: Alle fünf haben den Belastungstest bestanden und gelten in den kommenden Jahren als krisensicher.

**Riepilogo**

La crisi economica del 2009 ha avuto ripercussioni anche sul settore bancario altoatesino.

Bassi tassi d'interesse bancari e sfiducia nel sistema creditizio hanno segnato l'andamento del margine d'interesse nel 2009. La rapida crescita degli anni passati è volta al termine. Il margine d'interesse è passato da 611,5 mila euro del 2008 a 517,1 mila euro del 2009 ed ha subito quindi un calo del 15,4%.

Ciononostante il valore aggiunto delle banche è diminuito (-8,1%) in misura minore rispetto al margine d'interesse. Questo è dovuto in primis alla crescita della produzione e alla flessione dei costi intermedi rispetto all'anno precedente.

Il risultato dei cinque principali gruppi bancari italiani relativo allo stress test del Comitato europeo dei supervisori bancari (CEBS) lascia ben sperare nel futuro: tutti e cinque hanno superato il test e garantiscono quindi la capacità delle banche italiane di affrontare efficacemente un eventuale deterioramento delle condizioni di mercato.

Die Daten entstammen den veröffentlichten **Bilanzdaten** der lokalen und regionalen Banken, welche in Südtirol tätig sind, und zusätzlichen Daten, welche von den Banken direkt zur Verfügung gestellt wurden.

Die **Wertschöpfung** der Banken wurde auf der Grundlage des von der Associazione Bancaria Italiana ABI aktualisierten „Prospetto di determinazione e di distribuzione del valore aggiunto, marzo 2010“ berechnet.

Unter die **lokalen Banken** fallen jene mit Rechtssitz und Haupttätigkeitsgebiet in Südtirol, darunter die Südtiroler Sparkasse, die Südtiroler Volksbank, die Raiffeisen Landesbank und die Raiffeisenkassen.

Die **regionalen Banken** haben ihren Rechtssitz und ihr Haupttätigkeitsgebiet in der Region; in diese Kategorie fallen der Mediocredito, die Banca Sella Nordest Bovio Calderari und die Bank für Trient und Bozen.

Die Südtirol Bank, die Hypo Tirol Italia Bank und die Prader Bank wurden aufgrund ihrer Tätigkeit als **Privatbanken** in dieser Ausführung nicht berücksichtigt.

Die **gesamtstaatlichen Banken** sind in dieser Ausführung nicht enthalten.

Für Banken, die auch außerhalb der Provinzgrenzen tätig sind, werden die Bilanzdaten auf die Anzahl der in Südtirol beschäftigten Bediensteten bezogen.

I dati derivano dai **bilanci** pubblici delle banche locali e regionali attive in Alto Adige e da dati supplementari messi a disposizione dalle banche stesse.

Il **valore aggiunto** delle banche è stato calcolato sulla base del "Prospetto di determinazione e di distribuzione del valore aggiunto, marzo 2010" aggiornato dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

Per **banche locali** si intendono quelle banche con sede giuridica e ambito operativo principale in Alto Adige fra cui la Cassa di Risparmio di Bolzano, la Banca Popolare dell'Alto Adige, la Cassa Centrale Raiffeisen e le Casse Rurali.

Le **banche regionali** hanno la loro sede giuridica e ambito operativo principale nella Regione. Sotto questa categoria figurano la banca Mediocredito, la Banca Sella Nordest Bovio Calderari, e la Banca di Trento e Bolzano.

Per via della loro core activity, rappresentata dal **private banking**, Südtirol Bank, Hypo Tirol Italia Bank e Prader Bank non sono state considerate ai fini del presente elaborato.

Le **banche nazionali** non sono contenute in questa relazione.

I dati di bilancio, laddove la banca risultasse operare anche al di fuori del confine provinciale, sono stati imputati solamente in proporzione al numero degli addetti occupati in Alto Adige.

*Thomas Benelli  
Alexia Lochmann*